

# NO ALLA MANOVRA DEL GOVERNO DARE UN FUTURO AL PAESE

La manovra è

**sbagliata:** nessuna misura strutturale per il futuro del paese e dell'economia: solo provvedimenti per "fare cassa"; nessun vero taglio dei costi della politica: nessuna eliminazione di enti inutili o costosissime società partecipate

**pericolosa:** deprime l'economia, non investe in nuove politiche industriali, innovazione, ricerca, risparmio energetico, compromettendo così lo sviluppo del paese

**iniqua:** nessuna vera lotta all'evasione fiscale, si continua con i condoni; non si tassano rendite finanziarie e grandi patrimoni. Si cerca di dividere i lavoratori pubblici e privati, gli anziani dai giovani, i lavoratori italiani dai lavoratori stranieri

**Il governo ha scelto: colpire solo i lavoratori, i precari, i pensionati**  
e tra questi i più deboli che hanno più bisogno di tutele e servizi

- taglia i trasferimenti a regioni e comuni: meno risorse per lo sviluppo, meno prestazioni e servizi sociali, più costi per anziani, pensionati e fasce deboli
- blocca i contratti pubblici, taglia i contratti già rinnovati, blocca gli scatti nella scuola
- congela il turnover e licenzia la metà dei precari nella Pubblica Amministrazione e nella scuola
- chiude il 40% degli enti pubblici di ricerca
- introduce un nuovo condono edilizio e lo chiama "sanatoria catastale"
- innalza l'età per andare in pensione

**Per uscire dalla crisi c'è bisogno di più crescita e stato sociale**

- **riforma fiscale**  per abbassare le tasse sui redditi da lavoro dipendente e sulle pensioni
- **piano per il lavoro**  a favore dei giovani, delle donne per incentivare le assunzioni a tempo indeterminato e cancellare la precarietà
- **incentivare la ricerca**  e affermare un forte intreccio con le politiche industriali
- **stabilizzare**  i precari nelle pubbliche amministrazioni e definire canali di ingresso trasparenti per i giovani laureati
- **superare il patto di stabilità**  dei comuni per avviare i cantieri in particolare per le piccole opere
- **confermare i diritti del lavoro**  e  **cambiare**  radicalmente  **il collegato al lavoro**
- **piano formativo straordinario**  per tornare ad investire in scuola e formazione
- **garantire il sostegno al reddito**  a chi perde il lavoro

**La CGIL dice NO alle scelte del governo, chiama alla mobilitazione lavoratori, pensionati, giovani, donne**

# SCIOPERO GENERALE di tutti i settori

**venerdì  
25  
giugno 2010**

## MANIFESTAZIONE PROVINCIALE a VERONA

**ore 9.00** partenza corteo da P.le Stazione Porta Nuova  
**ore 11.00** comizio in Piazza Brà



**CGIL. Sempre dalla tua parte**